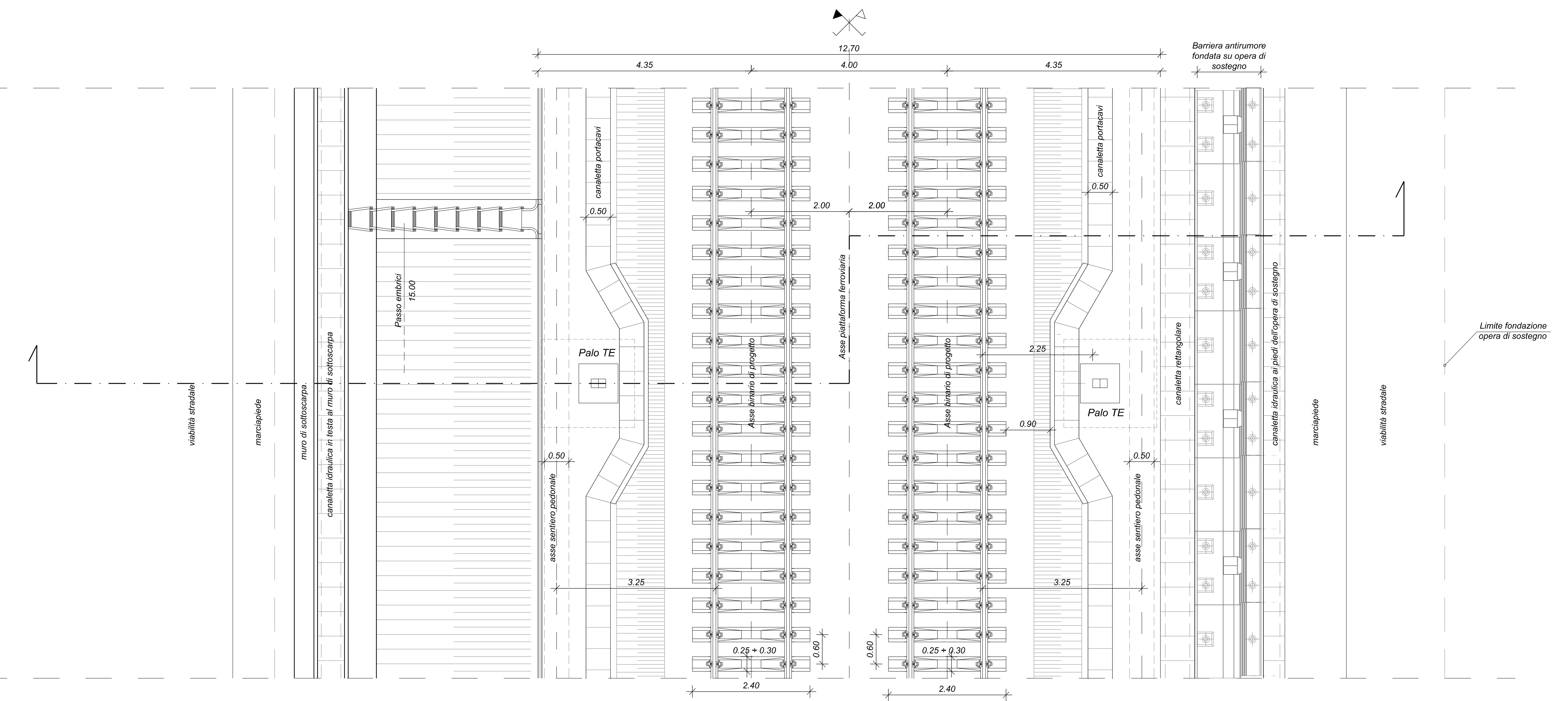
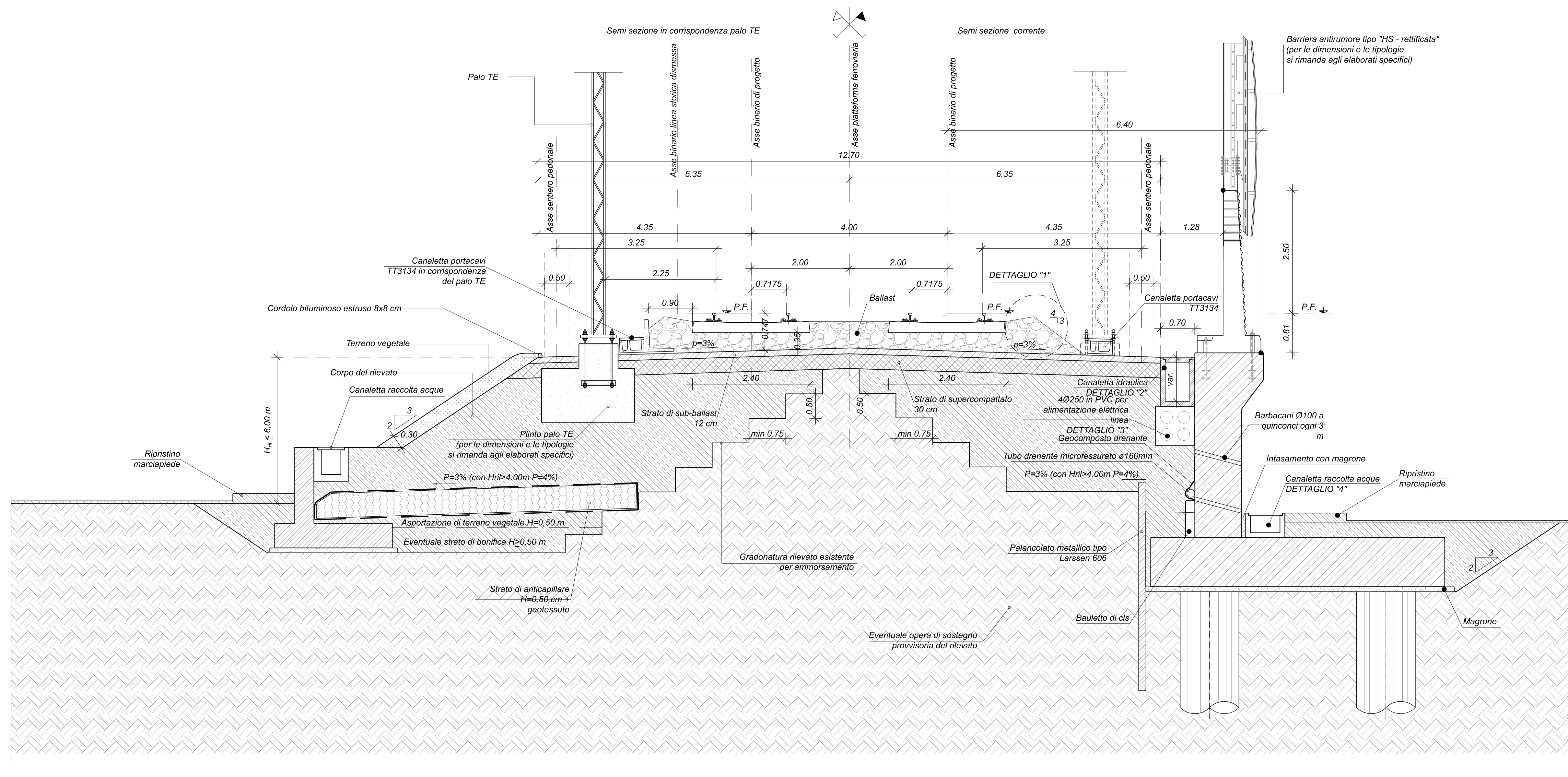


Sezione tipo tipo in rilevato con muri di sostegno

scala 1:50

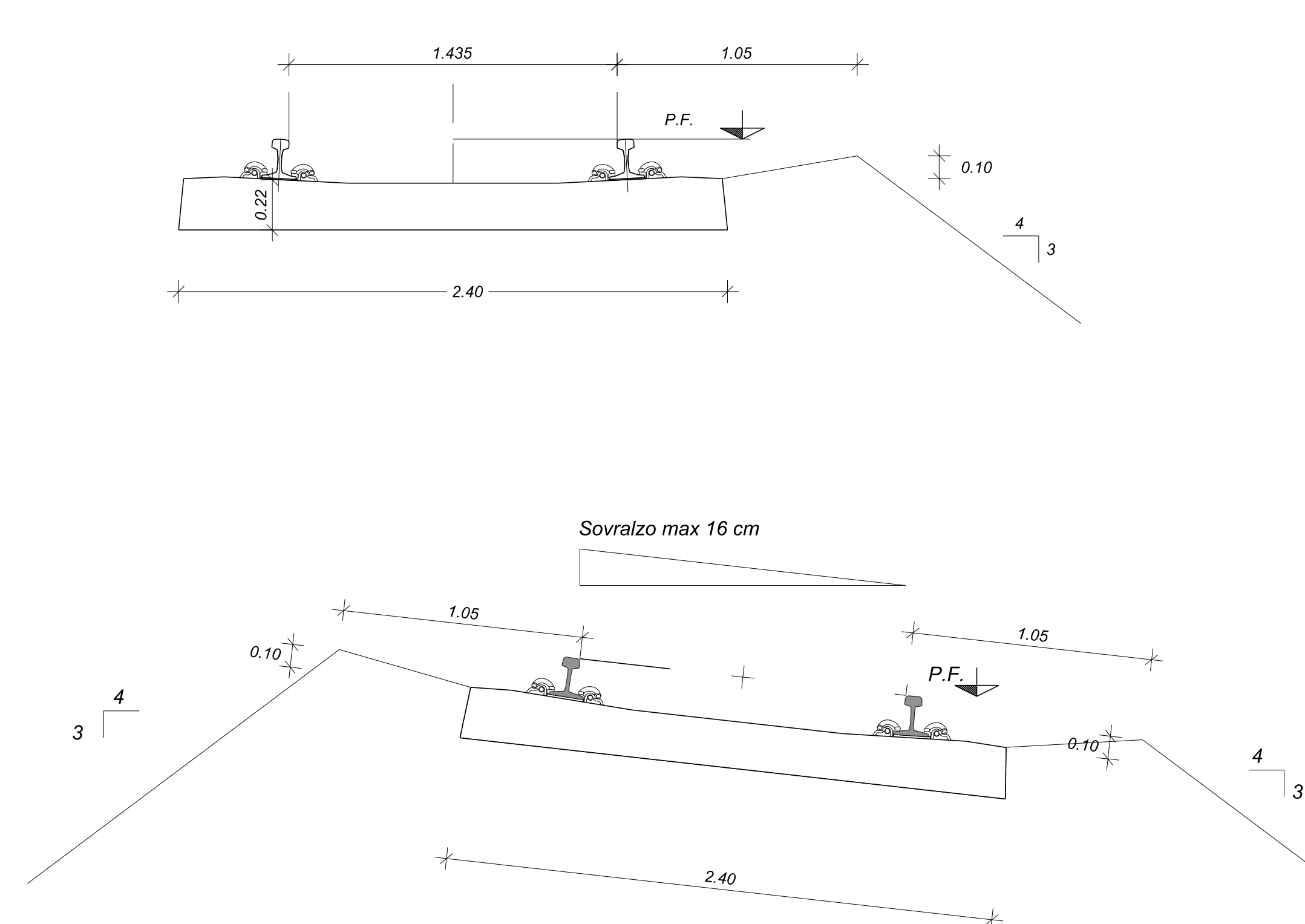


NOTE GENERALI:

- Per la geometria dei dettagli si rimanda agli elaborati di progetto specialistici.
- In funzione del contesto urbano esistente e degli spazi disponibili, il fosso trapezoidale potrà essere sostituito da una canaletta idraulica rettangolare. Per tutti i dettagli si rimanda al progetto delle sistemazioni idrauliche.
- Per i dettagli delle canalette portacavi si rimanda agli elaborati di progetto del segnalamento ferroviario e all'elaborato IA4S00D29B2IF0001001B.

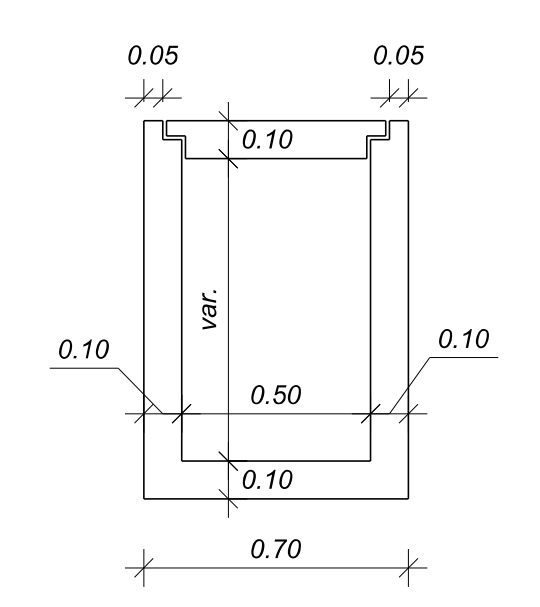
Dettaglio "1" - Andamento traversa in rettilineo ed in curva

scala 1:20



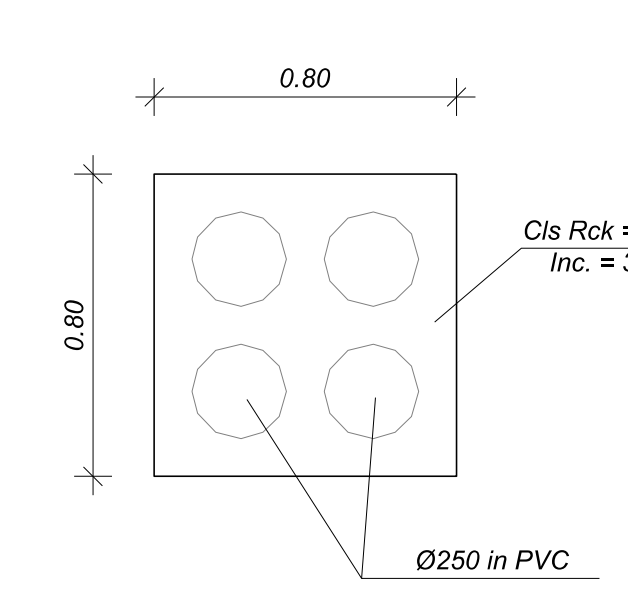
Dettaglio "2" - Canaletta idraulica

scala 1:20



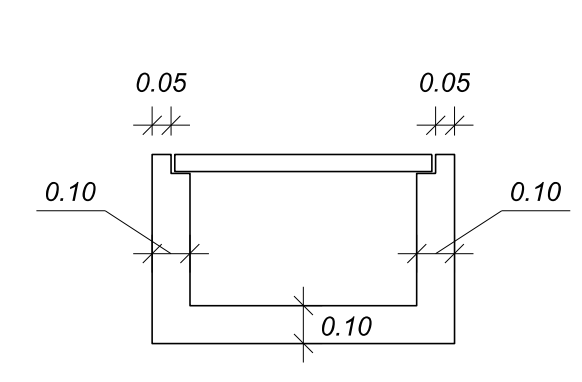
Dettaglio "3" - Canalizzazioni per alimentazione elettrica linea

scala 1:20



Dettaglio "4" - Canaletta idraulica al piede dell'opera di sostegno

scala 1:20



NOTE

Per le norme e le caratteristiche non espressamente richiamate nel presente elaborato, si fa riferimento al Cap. Costr. OO.CC. e relative deroghe.

CARATTERISTICHE MATERIALI DA RILEVATO/TRINCEA

- RIVERTIRO**
Per i ritiri si intendono:
- la stabilizzazione di zone di terreno non adeguato, di seguito detta sostituzione, al di sotto del piano di posa di manufatti, delle trincee e dei rilevati, effettuata mediante sostituzione del terreno del sottosuolo con materiale idoneo o mediante il trattamento degli stessi con calce;
- il riempimento di scavi provvisori eseguiti per la realizzazione di fondazioni, cunicoli, pozzi, e quanto altro;
- la sistemazione superficiale eseguita con o senza apporto di materiale.
La sostituzione dovrà essere eseguita utilizzando i seguenti materiali (riferimento alla classificazione delle terre della norma UNI 11531-1/2014):
- A1, A2, A3, A4 se provenienti dagli scavi;
- A1, A2, A3 se provenienti da opere di prestito;
- A1, A2, A3, A4 se provenienti dagli scavi.
Il materiale dovrà essere messo in opera a strati di spessore non superiore a 50 cm (materiale sciolto), per il materiale dei gruppi A2 ed A4 gli strati dovranno avere spessore non superiore a 30 cm (materiale sciolto).
E' possibile utilizzare il trattamento con calce, qualora ritenuto economicamente conveniente, nel caso in cui le terre provenienti dagli scavi non raggiungano valori di portanza adeguati.
Nel caso in cui la bonifica di zone del terreno debba essere eseguita in presenza di acqua, l'appaltatore dovrà provvedere ai necessari emulsionanti per mantenere costantemente asciutta la zona di scavo da bonificare fino ad ultimazione dell'attività stessa; per il ritiro dovrà essere utilizzato materiale selezionato appartenente esclusivamente ai gruppi A1, A2-4 ed A3 (UNI 11531-1/2014).
- SCALFO**
Prima della formazione del rilevato, il terreno al di sotto del piano campagna, andrà asportato per uno spessore di 30 cm e comunque per tutto lo strato di terreno vegetale. Successivamente anche all'eventuale bonifica (vedi p.to 1), dovrà essere preparato il piano di posa, quest'ultimo dovrà essere costipato mediante rullatura in modo da ottenere una densità secca non inferiore al 95% della densità massima, ottenuta per quella terra, con la prova di costipamento AASHTO modificata (UNI-EN 12286-2).
Dopo la compattazione, il valore del modulo di deformazione M_d del terreno, misurato mediante prova di carica su piastra, non dovrà essere inferiore a 20 MPa.
La superficie del ritiro sarà sagomata a "schiena d'asino" secondo le pendenze di progetto.
- BONIFICA DEL TERRENO**
La bonifica del terreno dovrà essere eseguita ogni qualvolta nel corso dei lavori si dovessero trovare delle zone di terreno non adeguato, di seguito detta sostituzione, al di sotto del piano di posa di manufatti, delle trincee e dei rilevati, effettuata mediante sostituzione del terreno del sottosuolo con materiale idoneo o mediante il trattamento degli stessi con calce.
La sostituzione del terreno dovrà essere eseguita secondo quanto riportato al p.to 1. Dopo la compattazione, il valore del modulo di deformazione M_d del terreno, ottenuto da prova su piastra, dovrà essere non inferiore a 20 MPa. Dopo il costipamento lo strato in oggetto dovrà presentare una densità secca non inferiore al 95% della densità massima, ottenuta per quella terra, con la prova di costipamento AASHTO modificata (UNI-EN 12286-2).
- ANTICAMPALARI**
Il primo strato di rilevato, a strato anticampalare, posto al di sopra del piano di posa, dovrà avere uno spessore di 50 cm (materiale compatto) e dovrà essere costituito da materiali con funzione anticampalare, ovvero da pietriacciato con dimensioni comprese tra 2 e 25 mm avente le seguenti caratteristiche granulometriche (UNI 11531-1/2014):
- dim.granuli passante 100%
- 25mm 100%
- 2mm 15%
- 0,075mm 5%
- equivalente in sabbia (S) >70
- resistenza alla frammentazione (LA) <40%
La superficie sarà sagomata a "schiena d'asino" secondo le pendenze di progetto. Dopo la compattazione, il valore del modulo di deformazione M_d del terreno, ottenuto da prova su piastra, dovrà essere non inferiore a 20 MPa.
Lo strato anticampalare sarà avvolto da un telo di geotessile non tessuto in polipropilene, non rigenerato, costituito meccanicamente mediante agugliatura, esente da trattamenti chimici a termici con peso non inferiore a 400 g/mq, valore della resistenza media a trazione in ciascuna direzione non inferiore a 14 kN/m, resistenza al strappamento statico (CSB) non inferiore a 4,20 kN, apertura caratteristica dei pori (OP) non superiore a 90µm (inclusa la tolleranza).
- CORPO DEL RILEVATO**
Nella formazione del corpo del rilevato dovranno essere innanzitutto impiegate le terre provenienti da scavi di sfiancamento e di fondazione appartenenti ai gruppi A1, A2-4, A2-5, A2-6, A2-7, A3 e A4 di cui alla norma UNI 11531-1/2014, ed inoltre terre provenienti da opere di prestito appartenenti ai gruppi A1, A2-4, A2-5, A2-6, A2-7, A3. Non dovranno essere del gruppo A3 con coefficiente di disuniformità minore o uguale a 2, inteso quale rapporto tra passanti di setacci 0,4 mm e 0,063 mm. E' possibile utilizzare il trattamento con calce, qualora ritenuto economicamente conveniente, nel caso in cui le terre provenienti dagli scavi non raggiungano valori di portanza adeguati.
Il materiale impiegato per la formazione del corpo del rilevato dovrà essere steso in strati di spessore non superiore a 50 cm (materiale sciolto) per le terre dei gruppi A1, A2-4, e non superiore a 30 cm (materiale sciolto) per i materiali dei gruppi A2-5, A2-6, A2-7, A3 ed A4. Prima di essere impiegato in opera, il materiale dovrà essere costipato in modo da raggiungere in ogni punto un valore di densità secca almeno pari al 95% della densità massima ottenuta per quella terra con la prova di costipamento AASHTO modificata (UNI-EN 12286-2).
Per ciascuna strata del corpo del rilevato, il valore del modulo di deformazione mediante prova di carica su piastra, secondo CNR-DI n°146, dovrà risultare non inferiore a 20 MPa per le zone di rilevato a distanza inferiore a 1,00 m dai bordi della stessa e a 40 MPa per la restante zona centrale.
La superficie dei singoli strati sarà sagomata a "schiena d'asino" secondo le pendenze di progetto.
- SUB-COMPATTATO**
La superficie, esistente il piano di posa del sub-ballast, sia in rilevato che in trincea, sarà realizzata mediante formazione di uno strato di terra compatto di spessore non inferiore a 30 cm (spessore finito) con terre di categoria A1, A2-4 e A3, queste ultime con aggiunta di fimo passante al setaccio 0,4 mm (ossificazione UNI 11531-1/2014). Le operazioni di posa in opera e compattazione non dovranno essere eseguite quando le condizioni ambientali (pioggia, neve, gelo) siano tali da danneggiare la qualità della stessa. Dopo il costipamento, in ogni punto la densità secca dovrà essere inferiore al 95% della densità massima, ottenuta per quella terra, con la prova di costipamento AASHTO modificata. Inoltre, il modulo di deformazione M_d non dovrà essere inferiore a 20 MPa. La superficie di questo strato sarà sagomata a "schiena d'asino" con pendenza del 3%.
- SUB-BALLAST**
La realizzazione dello strato di sub-ballast è eseguita con conglomerato bituminoso avente spessore finito pari 0,12 m e modulo di deformazione M_d misurato con prova di carica su piastra non inferiore a 20 MPa. La superficie del sub-ballast sarà sagomata a "schiena d'asino" con pendenza del 3%.
- TRINCEA FERROVIARIA**
Il terreno in situ, a fondo scavo, potrà essere utilizzato come piano di posa della strata supercompattata unicamente se risulta appartenente ai gruppi A1, A2-4, A2-5, A2-6, A2-7, A3 e A4 di cui alla norma UNI 11531-1/2014, ed inoltre terre provenienti da opere di prestito appartenenti ai gruppi A1, A2-4, A2-5, A2-6, A2-7, A3. Non dovranno essere del gruppo A3 con coefficiente di disuniformità minore o uguale a 2, inteso quale rapporto tra passanti di setacci 0,4 mm e 0,063 mm. E' possibile utilizzare il trattamento con calce, qualora ritenuto economicamente conveniente, nel caso in cui le terre provenienti dagli scavi non raggiungano valori di portanza adeguati.
Il materiale impiegato per la formazione del corpo del rilevato dovrà essere steso in strati di spessore non superiore a 50 cm (materiale sciolto) per le terre dei gruppi A1, A2-4, e non superiore a 30 cm (materiale sciolto) per i materiali dei gruppi A2-5, A2-6, A2-7, A3 ed A4. Prima di essere impiegato in opera, il materiale dovrà essere costipato in modo da raggiungere in ogni punto un valore di densità secca almeno pari al 95% della densità massima ottenuta per quella terra con la prova di costipamento AASHTO modificata (UNI-EN 12286-2).
Per ciascuna strata del corpo del rilevato, il valore del modulo di deformazione mediante prova di carica su piastra, secondo CNR-DI n°146, dovrà risultare non inferiore a 20 MPa per le zone di rilevato a distanza inferiore a 1,00 m dai bordi della stessa e a 40 MPa per la restante zona centrale.
La superficie dei singoli strati sarà sagomata a "schiena d'asino" secondo le pendenze di progetto.

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



DIREZIONE TECNICA
UO INFRASTRUTTURE CENTRO

PROGETTO DEFINITIVO

VELOCIZZAZIONE DELLA LINEA ROMA - PESCARA
RADDOPPIO FERROVIARIO TRATTA PESCARA PORTA NUOVA-CHIETI

INFRASTRUTTURAZIONE FERROVIARIA - Sezioni tipo
Sezioni tipo con muro di sostegno con e senza barriera antirumore

SCALA: 1:50

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO COD. OPER./DISCIPLINA PROG. REV.

IA4S 00 D 29 WB 1F0001 007 B

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
A	Elab. Caratterizzanti	P.Luclini	19.12.2018	P. Tacconi	20.12.2018	T.Pozzetti	21.12.2018	F. B...	31.12.2018
B	Emissione esecutiva	P.Luclini	20/05/2019	P. Tacconi	29/05/2019	T.Pozzetti	30/05/2019	F. B...	31/05/2019